

FEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria
SEGRETERIA GENERALE



Roma

Prot. 9/2023/SG del 18/01/ 2023

URGENTE

**Al MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA**

corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00185 Roma

Inviata a mezzo **E-MAIL** all'indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it
segreteria.urs@funzionepubblica.it
v.talamo@funzionepubblica.it

**Al MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
UFFICIO IV – RELAZIONI SINDACALI**

Inviata a mezzo **E-MAIL** all'indirizzo: relazionisindacali.dgpr.dap@giustizia.it

Al Ministro della Giustizia On. Carlo Nordio

**Al Capo Dipartimento dell'Amm.Penitenziaria
dott. Giovanni Russo**

**Al Direttore Generale del Personale
dott. Massimo Parisi**

**Alle OO.SS. Rappresentative del Corpo
di polizia penitenziaria SAPPE – SiNAPPe –
OSAPP – UIL-PA/PP – USPP – CISL-FNS –
CGIL-FP**

Oggetto: Richiesta urgente

Considerato che la Direzione Generale del Personale ha formulato, in data 17 gennaio 2023, la nota prot. n°0020148.U, avente ad oggetto: *“Deleghe e revoche sindacali – Comparto Sicurezza – Personale di Polizia Penitenziaria. Procedure di accertamento art. 34 d.P.R. 164/02”* che *“istituisce”*, di fatto, un servizio con procedura informatizzata, di rilevazione effettiva delle deleghe e delle revoche, con procedura interna all'Amministrazione poiché, come riportato nella nota stessa, una volta operata la rilevazione il Dipartimento inoltra successivamente i dati alla Funzione



Segreteria Generale - Largo Luigi Daga, 2, 00164 ROMA

Tel.06/6663975 –06/66591991 – Fax 06/66149071

email: segreteria-generale@cnpp.it - www.fsa-cnpp.it

FEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria
SEGRETERIA GENERALE



Pubblica per l'accertamento del requisito della maggiore rappresentatività.

Visto che la scrivente O.S. non è stata, al momento, ricompresa tra le OO.SS. rappresentative per il mancato raggiungimento, alla data del 31.12.2021, del 5% per una differenza di n° 31 deleghe.

Considerato il numero esiguo su cui si basa il presunto mancato riconoscimento e le contestazioni effettuate, anche in sede giudiziaria, da questa O.S. che attende ancora risposte in merito alla "lite" in corso, nelle more di un **accertamento retroattivo con stesse identiche modalità oggi finalmente precisate**, cioè attraverso l'inserimento delle deleghe e delle revoche al 31 dicembre 2021, con l'utilizzo della procedura informatica attivata secondo la nota del 17 gennaio sopra richiamata, che riesca definitivamente a fornire un dato realistico, puntuale ed affidabile del numero dei tesserati al Corpo di polizia penitenziaria al 31 dicembre 2021 per il conseguente riconoscimento del requisito di rappresentatività al 31.12.2022, **si chiede**: una **ammissione urgente ed in via di autotutela** della scrivente, tra le OO.SS. attualmente rappresentative con riserva di verifica, attraverso anche la procedura solo oggi introdotta, delle deleghe validamente considerate per ogni OO.SS. alla data del 31.12.2021.

Tale modalità operativa consentirebbe di avere, anche per il calcolo da effettuarsi al 31.12.2021, la certezza dei numeri e di evitare, conseguentemente, ulteriori liti giudiziarie e richieste di risarcimenti dei danni, nell'eventualità che le ragioni di questa O.S. trovassero sostegno pratico e giuridico, oltre al giusto riconoscimento del dato effettivo dei propri iscritti.

Alle altre OO.SS. rappresentative del Corpo, SAPPE, SINAPPE, OSAPP, UIL-PA/PP, USPP, CISL-FNS, CGIL-FP, si chiede di voler esprimere le loro rispettive considerazioni, in relazione a quanto sopra ed anche in ordine al comma 4 dell'art. 34 del d.P.R. 164/02, mai realmente attuato e che avrebbe ben potuto contribuire a risolvere la *vexata* questio e che recita: *"In attuazione dell'art. 43, commi 8 e 9, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n.165, è istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica un comitato paritetico al quale partecipano le organizzazioni sindacali delle Forze di Polizia ad ordinamento civile rappresentative sul piano nazionale, che delibera anche sulle contestazioni relative alla rilevazione delle deleghe qualora permangono valutazioni difformi con le singole amministrazioni"*.

Al fine di fornire una rappresentazione della realtà delle diverse modalità di approccio alla questione (con evidente disparità di trattamento) dell'Amministrazione penitenziaria, si evidenziano i dati seguenti:

questa O.S. FSA-CNPP avrebbe raggiunto, al 31.12.2021, secondo i dati forniti



FEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria
SEGRETERIA GENERALE



dall'Amministrazione, la percentuale complessiva del 4,95% mancando quindi uno 0,05% al dato per il riconoscimento della rappresentatività al 31.12.2021; tuttavia, la stessa Amministrazione, ha tenuto un comportamento completamente differente nei confronti della CGIL-FP, che nell'anno 2020 (per i rilievi effettuati al 31 dicembre 2019) ha riportato una percentuale del 4,87% e nell'anno 2021 (per i dati riferiti al 31 dicembre 2020) ha riportato una percentuale del 4,44%, senza che mai venisse loro addebitato alcunché da parte dell'Amministrazione.

Tale situazione fu anche oggetto di discussione in sede di contratto nazionale per le Forze di Polizia ad Ordinamento civile. Una ammissione in via di autotutela di questa O.S., seppur con riserva, eliminerebbe, si ripete, il ricorso a liti giudiziarie e strascichi pluriennali, considerato anche il fatto che nel 2023, per le deleghe rilasciate al 31 dicembre 2022, la scrivente è cresciuta in adesioni ed ha superato (dai dati in nostro possesso) abbondantemente il 5% per il riconoscimento della rappresentatività.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Segretario Generale

